

		<b>Ministero dell'Istruzione e del Merito</b> <b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE</b> <b>"GUGLIELMO MARCONI"</b> <b>PATERNÒ - RAGALNA</b> <b>Via Virgilio 3 - 95047 P A T E R N Ò (CT) Tel. 095/622682</b>		
<b>Cod. Meccanografico CTIC84200B Cod. IPA istsc_ctic84200b Cod. Fiscale 80008070874 Cod. Univoco UFLNJH</b> <b>P.E.O .ctic84200b@istruzione.it P.E.C. comprensivomarconi@pec.it Sito Web <a href="http://www.marconiscuola.edu.it">www.marconiscuola.edu.it</a></b>				

CIRCOLARE N. 78 A.S.2023/2024

Paternò, 16 ottobre 2023

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-PATERNO' <b>Prot. 0008168 del 16/10/2023</b> IV (Uscita)
--

Ai Docenti di Scuola Primaria  
p.c. alla DSGA  
Al Sito web

**OGGETTO: SCUOLA PRIMARIA - Linee comuni della programmazione educativo - didattica di classe e piano di lavoro disciplinare**

In prossimità del Collegio Docenti e dei Consigli di interclasse previsti per il mese di novembre (nei quali le Programmazioni didattiche vanno presentate ai rappresentanti dei genitori), si rammentano le linee guida per la compilazione delle programmazioni didattiche.

Si forniscono, in merito, alcune indicazioni:

Il DPCM 1995 distingue tra programmazione educativa del Collegio docenti e programmazione didattica del consiglio di classe.

**1) Programmazione educativa del collegio dei docenti**

(bisogni formativi generali, finalità educative e didattiche, indicazioni metodologiche generali, criteri di verifica e valutazione)

**2) Programmazione didattica del consiglio di classe per classi parallele**

(adattamento delle finalità e obiettivi, metodi, criteri di verifica e valutazione alle caratteristiche della classe; accordo tra le diverse discipline, ecc.)

**3) Programmazione disciplinare del singolo docente**

(elaborazione del piano di studi disciplinare delle diverse materie)

La Progettazione didattica/disciplinare delle classi di Scuola Primaria (Sede Paternò e Ragalna) dell'I.C. "G. Marconi" è strutturata nel rispetto:

- delle scelte culturali e formative delineate nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto.
- della situazione di partenza della classe, in relazione agli apprendimenti educativi/didattici.

L'intero percorso didattico – educativo sarà incentrato sulla gradualità, stimolerà gli studenti ad imparare a studiare e a fare ricerca, sollecitando l'acquisizione di un metodo di studio sempre più autonomo.

Attraverso l'intervento parallelo ed articolato delle varie discipline, sarà ricostruita l'unitarietà dell'apprendimento, in una visione pluri, inter e transdisciplinare.

Gli obiettivi del processo formativo saranno volti a dare valore alla singolarità degli alunni, ad agevolare i ragazzi nella formazione della propria identità, proseguendo il cammino iniziato nella famiglia. Avvalendosi del bagaglio conoscitivo degli alunni, muovendo dalla loro motivazione e dal loro coinvolgimento, si forniranno gli strumenti perché si costruiscano una interpretazione della realtà, strumenti e competenze che li aiutino a diventare autonomi nell'apprendere e nel prendere decisioni consapevoli, fornendo ad una visione organica e significativa del mondo e della vita, per cui gli alunni saranno guidati e

stimolati affinché il loro *sapere* ed il loro *fare* si traducano via via in competenze sempre più articolate, in grado di orientarli nel *conferimento* di *senso* alla loro vita.

La Programmazione didattica è il frutto di un lavoro collegiale che vede i Docenti impegnati in attività di studio, approfondimento, analisi, rielaborazione. In vista del principio della flessibilità, verrà sottoposta a verifica, sia durante incontri *in itinere*, sia al termine dell'anno scolastico, al fine di apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Gli insegnanti elaborano quattro Unità di Apprendimento bimestrali su tematiche interdisciplinari.

Le tematiche scelte in seno al Consiglio d'Interclasse del 7 settembre, da sviluppare nelle Unità di Apprendimento Interdisciplinari, sono:

### **Classi prime**

1. Comincia così...
2. Magia delle feste.
3. Mi guardo intorno e vedo...dall'inverno alla primavera.
4. Pronti per il...rush finale.

### **Classi seconde**

1. Una nuova avventura, a scuola insieme. È autunno.
2. Tante emozioni, poesie e racconti: è inverno.
3. Voli di fantasia, storie fantastiche e fiabe: è primavera.
4. Il mondo intorno a noi: è estate.

### **Classi terze**

1. Pronti per la classe terza.
2. Tra realtà e fantasia.
3. Il mondo intorno a noi.
4. Sentire per crescere.

### **Classi quarte**

1. A scuola per...scoprire il mondo.
2. A scuola per...emozionarci.
3. A scuola per...essere cittadini del domani.
4. A scuola per...salvare il pianeta.

### **Classi quinte**

1. Ripartire con gioia... cinque anni insieme.
2. Natale momenti magici... un salto nelle tradizioni.
3. Noi conosciamo, impariamo, sperimentiamo.
4. L'ultimo percorso insieme... verso nuovi traguardi.

Le quattro Unità di Apprendimento Interdisciplinari comprendono e collegano le Unità di Apprendimento Disciplinari al fine di rendere unitario e non frammentario il percorso formativo. Esse perseguono gli Obiettivi di Apprendimento Disciplinari individuati dai Consigli di Interclasse sulla base delle "Indicazioni Nazionali 2012".

Gli **Obiettivi di Apprendimento Disciplinari**, individuano Conoscenze e Abilità indispensabili al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi alle varie Discipline.

I **Traguardi per lo sviluppo delle Competenze**, come da Indicazioni Nazionali, costituiscono criteri per la Valutazione delle **Competenze attese** e sono prescrittivi a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Gli Obiettivi Trasversali e gli Obiettivi di Apprendimento Disciplinari concorrono a far raggiungere all'alunno gli **Obiettivi Metacognitivi** programmati dai docenti.

Anch'essi elemento di valutazione periodica, gli Obiettivi Metacognitivi compaiono nella **Scheda di Valutazione quadrimestrale**, mediante la declinazione del giudizio sintetico.

Infine, Obiettivi Trasversali, Obiettivi Metacognitivi e Traguardi per lo sviluppo delle Competenze mirano a generare nell'alunno **Competenze Trasversali** fondamentali per la sua crescita personale e la sua partecipazione sociale e fanno riferimento alla **Certificazione delle Competenze**, che gli insegnanti consegnano alle famiglie alla fine della Scuola Primaria come prescrive l'art. 1 c. 6 del D.P.R. 122/2009, ed in cui sono certificati i livelli raggiunti da ciascun alunno alla fine dei cinque anni.

Verifica e valutazione sono due momenti inscindibili del processo di progettazione e rappresentano il mezzo con il quale ci si appresta, non tanto a giudicare in modo selettivo il bambino, quanto ad intervenire in modo appropriato nel suo percorso formativo.

**Le verifiche** saranno effettuate inizialmente, in itinere e al termine di ogni quadrimestre per la rilevazione degli apprendimenti e per attivare eventuali adeguamenti del percorso, in base alle esigenze del gruppo classe. Le prove da effettuare saranno diversificate e differenti per tipologia, in modo da evitare prestazioni di routine e saranno strutturate in modo omogeneo per classi parallele.

**La valutazione** sarà il più possibile di tipo oggettivo e formativo, tenendo in debita considerazione i progressi nell'apprendimento, l'impegno, la partecipazione e la maturazione globale di ogni singolo allievo. Per la definizione dei livelli apprenditivi, si farà riferimento ai **criteri di valutazione d'Istituto**.

Saranno altresì valutati la frequenza e la puntualità, il rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico, l'impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo, al fine di definire collegialmente il voto del comportamento.

(Il Collaboratore del Dirigente Ins. Carmela Maria Tripi)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Maria Santa Russo*

